



Pomodoro, più resa al Sud Ma il Nord ha meno costi

Nord e Sud Italia profondamente diversi anche nella produzione di pomodoro da industria: costi di produzione più bassi nel bacino nord, migliore resa agricola media nel bacino sud. Ad evidenziarlo è uno studio del **Crea** effettuato per conto di **Anicav**, l'associazione delle industrie conserviere. Nel Settentrione il 95% delle aziende è grande e medio-grande (con un fatturato da 100mila ad oltre 500mila euro), mentre nel Meridione si scende al 64% e prevalgono aziende che producono meno di 500 tonnellate. Differenti le rese produttive, 878 quintali per ettaro al sud contro i 696 del nord. Per quanto riguarda i costi, nel distretto Sud, l'acquisto di sementi e piantine segna +48% rispetto al Nord, e un +59% per gli agrofarmaci. Il costo delle risorse idriche, poi è superiore del 71%. Al Sud più elevati anche i costi delle macchine (+68%) per il maggior ricorso al contoterzismo, così come il costo del lavoro (+58%) legato al maggior fabbisogno di personale per il tipo di raccolta in bins.